



Vincenzo Guarino è il nuovo dirigente scolastico del «Cavour»

CAVOUR. PARLA IL NUOVO PRESIDE

“Stage all'estero per un futuro sempre più europeo”

«L'obiettivo primario deve essere quello di stringere legami col mondo del lavoro»

ALESSANDRO NASI
VERCELLI

«Il nostro è un istituto dalle grandi potenzialità». Il nuovo dirigente scolastico del «Cavour» di Vercelli Vincenzo Guarino si presenta con parole chiare e idee che guardano al futuro. Dopo aver ricoperto molti ruoli da quando è arrivato a Vercelli 25 anni fa, prima come ufficiale d'artiglieria alla caserma Scalise poi come docente di matematica e dirigente, guida da quest'anno l'Istituto superiore «Cavour» che comprende anche il professionale Lanino.

«Il nostro obiettivo deve essere quello di stringere legami sempre più stretti con il mondo del lavoro, collaborando con il mondo della formazione professionale - spiega il preside Guarino -. Tra i corsi per geometri e ragionieri al Cavour e tutte le specializzazioni professionali del Lanino copriamo circa l'80% dei lavori che i ragazzi possono trovare dopo la scuola».

Guarino in questo anno scolastico punterà molto su due ambiti: la formazione serale e la dimensione europea. «Oltre ai corsi tradizionali abbiamo molti progetti che verranno consolidati e potenziati. In primis il Sirio, che prevede

lezioni serali, e i corsi Polls di cui siamo capofila in provincia e in cui crediamo molto. Hanno l'obiettivo di dare la possibilità di studiare anche a chi, per motivi diversi, ha dovuto interrompere la scuola in giovane età. Così come molto importante sarà il corso per geometri che terremo all'interno della casa circondariale di Vercelli. Infine il progetto «Comenius» che ci permette di stringere collaborazioni con diversi partner stranieri - spiega il preside -. Ventitré alunni prepareranno i curriculum in diverse lingue e li manderanno alle ditte per stage all'estero. Abbiamo già organizzato per novembre un viaggio dei

«Abbiamo corsi che offrono la possibilità di studio a chi ha abbandonato i libri»

ragazzi in Germania, mentre a giugno ospiteremo noi dei ragazzi tedeschi».

Il rapporto con gli studenti rappresenta un altro punto cruciale del lavoro di Guarino: «A partire dalla prossima settimana organizzerò incontri con tutte le quinte per spiegare classe per classe le nuove regole della Maturità. E non solo agli studenti ma anche alle famiglie con una lettera che arriverà a casa».

Nessuna preoccupazione invece per l'influenza A: «Seguiremo le linee guida del Ministero: le uniche accortezze che prenderemo riguardano l'igiene e la pulizia con prodotti specifici».